



A G E N Z I A D E L D E M A N I O
Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta

NOB0042
CASERMA CAVALLI- VIALE FRANCESCO FERRUCCI N.4

Complesso NO0044/parte
Viale Francesco Ferrucci 4, Novara (NO)

Razionalizzazione di beni in utilizzo alle amministrazioni statali

Valutazione della sicurezza strutturale

Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016

CIG: 7051476613

FAQ

REQUISITI

- 1. Ai fini della dichiarazione del possesso della capacità economica e finanziaria di cui al § 13.2 del disciplinare di gara, cosa si intende con "fatturato globale"?**

Ai fini della dichiarazione del possesso della capacità economica e finanziaria di cui al § 13.2 del disciplinare di gara, per "fatturato globale" si intende, come ivi indicato, "un fatturato globale per servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv), del D.Lgs. 50/2016".

- 2. Ai fini della dichiarazione del possesso delle capacità tecniche e professionali di cui al § 13.3, lett. a) e b), del disciplinare di gara, sono considerati validi anche i servizi di verifica di vulnerabilità sismica di edifici quali scuole, case di riposo, biblioteche e ospedali?**

Come indicato al § 13.3 del disciplinare di gara, "[...] i concorrenti dovranno aver espletato [...] servizi di architettura e ingegneria, di cui all'art. 3, lett. vvvv), del D.Lgs. 50/2016, relativi a lavori rientranti in categorie di opere con destinazioni funzionali assimilabili a quelle oggetto dell'appalto e con un grado di complessità adeguato alle stesse [...] e nello specifico relativi a lavori rientranti nella categoria "Strutture", con destinazione funzionale "Strutture, opere infrastrutturali puntuali, verifiche soggette ad azione sismica" e con grado di complessità minimo pari a 0,90 [...]".

- 3. Ai fini della dichiarazione del possesso delle capacità tecniche e professionali di cui al § 13.3, lett. a) e b), del disciplinare di gara, sono considerati validi servizi di architettura e ingegneria relativi a lavori rientranti indifferentemente nelle categorie S.03 e S.04?**

Come indicato al § 13.3 del disciplinare di gara, "[...] i concorrenti dovranno aver espletato [...] servizi di architettura e ingegneria, di cui all'art. 3, lett. vvvv), del D.Lgs. 50/2016, relativi a lavori rientranti in categorie di opere con destinazioni funzionali assimilabili a quelle oggetto dell'appalto



e con un grado di complessità adeguato alle stesse [...] e nello specifico relativi a lavori rientranti nella categoria "Strutture", con destinazione funzionale "Strutture, opere infrastrutturali puntuali, verifiche soggette ad azione sismica" e con grado di complessità minimo pari a 0,90 [...].

- 4. Ai fini della dichiarazione del possesso delle capacità tecniche e professionali di cui al § 13.3, lett. a) e b), del disciplinare di gara, i servizi di verifica di vulnerabilità sismica di edifici quali scuole, case di riposo, biblioteche e ospedali potranno essere considerati con un importo doppio rispetto a quello effettivo, ai fini del raggiungimento dell'importo globale richiesto?**

Come indicato al § 13.3 del disciplinare di gara, "eventuali servizi di "verifica di vulnerabilità sismica di edifici strategici" saranno considerati con un importo doppio rispetto a quello effettivo, ai fini del raggiungimento dell'importo globale richiesto".

- 5. Ai fini della dichiarazione del possesso delle capacità tecniche e professionali di cui al § 13.3, lett. a) e b), del disciplinare di gara, i servizi di progettazione preliminare di adeguamento sismico di un ospedale (edificio strategico) potranno essere considerati con un importo doppio rispetto a quello effettivo, ai fini del raggiungimento dell'importo globale richiesto?**

Come indicato al § 13.3 del disciplinare di gara, "eventuali servizi di "verifica di vulnerabilità sismica di edifici strategici" saranno considerati con un importo doppio rispetto a quello effettivo, ai fini del raggiungimento dell'importo globale richiesto".

- 6. Ai fini della dichiarazione del possesso delle capacità tecniche e professionali di cui al § 13.3, lett. a) e b), del disciplinare di gara, cosa si intende per "edifici strategici"?**

Vengono definiti come "strategici" quegli edifici che rivestono importanti funzioni di protezione civile in caso di terremoto. Ad esempio, gli ospedali, in quanto devono garantire, in caso di sisma, l'assistenza sanitaria alla popolazione; le caserme, le sedi dei municipi, le sedi di sale operative per la gestione delle emergenze (COM, COC, ecc.), le centrali operative del 118, ecc. Un elenco delle categorie di "edifici strategici" di competenza statale è riportato nel decreto 21 ottobre 2003 del Dipartimento della Protezione Civile, contenente disposizioni attuative dell'art.2, commi 2, 3 e 4 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003".

- 7. Ai fini della dichiarazione del possesso delle capacità tecniche e professionali di cui al § 13.3, lett. a) e b), del disciplinare di gara, con "importo globale" ci si deve riferire all'importo dei servizi di architettura e ingegneria espletati ovvero all'importo dei lavori cui i suddetti servizi si riferiscono?**

Come indicato al § 13.3 del disciplinare di gara, "[...] i concorrenti dovranno aver espletato [...] servizi di architettura e ingegneria, di cui all'art. 3, lett. vvvv), del D.Lgs. 50/2016, [...], per un importo globale pari [...]", pertanto con "importo globale" ci si deve riferire all'importo dei servizi di architettura e ingegneria espletati.

- 8. Ai fini della dichiarazione del possesso delle capacità tecniche e professionali di cui al § 13.3 del disciplinare di gara, cosa si intende con "data di inizio del servizio" e con "data di ultimazione del servizio"?**

Con "data di inizio del servizio" e con "data di ultimazione del servizio" ci si riferisce alle date di formale inizio e ultimazione della prestazione professionale, risultanti da apposito verbale di avvio dell'esecuzione/certificato di ultimazione delle prestazioni o analogo documento.

9. Ai fini della dichiarazione del possesso delle capacità tecniche e professionali di cui al § 13.3 del disciplinare di gara, nel caso in cui il concorrente sia costituito da un raggruppamento temporaneo, la precisazione che "ciascun componente dovrà possedere i medesimi requisiti per una percentuale pari almeno alla percentuale di partecipazione al raggruppamento" si applica anche all'eventuale architetto restauratore e/o al geologo?

Come indicato al § 13.3 del disciplinare di gara, "[...] Nel caso in cui il concorrente sia costituito da un raggruppamento temporaneo:

- i requisiti di cui alle precedenti lett. a) e b) dovranno essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento temporaneo stesso;
- ciascun componente dovrà possedere i medesimi requisiti per una percentuale pari almeno alla percentuale di partecipazione al raggruppamento; [...]"

10. I Requisiti del giovane professionista concorrono alla formazione dei requisiti di partecipazione?

Come indicato al paragrafo 14. Termini e modalità di presentazione delle offerte, lettera f) (nel caso di raggruppamenti temporanei) in ragione di quanto previsto all'art. 4 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 263 del 2 dicembre 2016 (GU n. 36 del 13 febbraio 2017) vanno indicati i dati identificativi del giovane professionista, ai sensi dell'art. 4 del DM 263 DEL 2.12.2016, abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione, nonché l'indicazione degli estremi delle relative iscrizioni agli albi di riferimento. NB: i requisiti del giovane professionista non concorrono alla formazione dei requisiti di partecipazione richiesti.

11. È possibile partecipare alla procedura di gara senza aver eseguito il sopralluogo di cui al § 9 del disciplinare di gara?

Come indicato al § 9 del disciplinare di gara, "Per poter partecipare alla presente gara è obbligatorio eseguire un sopralluogo presso l'immobile oggetto del servizio [...]" e "Il mancato espletamento del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura.", inoltre, come indicato al § 14 del disciplinare di gara, "Nella BUSTA A - "Documentazione Amministrativa", a pena di esclusione, devono essere contenuti: [...] A.6) Attestazione di avvenuto sopralluogo;

FIGURE PROFESSIONALI

12. È richiesta la figura professionale del geologo o dell'architetto restauratore?

Ai fini dell'ammissione alla procedura di selezione, come meglio indicato al § 13 del disciplinare di gara, è richiesto, tra l'altro, che i professionisti siano "[...] in possesso di tutte le abilitazioni

necessarie ai fini dell'espletamento dell'incarico [...]”, tuttavia il capitolato prestazionale non prescrive la presenza di alcuna specifica figura professionale, bensì, tra l'altro, la redazione di elaborati, che dovranno essere sottoscritti dall'esecutore del servizio e/o dal tecnico abilitato secondo la normativa vigente.

13. Nel caso di partecipazione alla procedura di gara in forma di raggruppamento temporaneo, è possibile indicare, quale facente parte dello stesso, uno studio specializzato in rilievi digitali, gestito da un geometra?

Come indicato al § 12 del disciplinare di gara, "Possono partecipare alla procedura di gara i soggetti espressamente indicati all'art. 46 co. 1 lettere a), b), c), d), e) ed f) del Codice purché in possesso dei requisiti prescritti nel Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 263 del 2 dicembre 2016 (GU n. 36 del 13 febbraio 2017) in ragione della forma di partecipazione del concorrente. [...]”.

14. È possibile citare come referenza uno studio specializzato in rilievi digitali, gestito da un geometra?

Come indicato al § 14 del disciplinare di gara, "Nella BUSTA B - “Offerta Tecnica”, a pena di esclusione, devono essere contenuti:

- documenti criterio A consistenti in:
 - o schede A1 (Allegato IV);
 - o schede A2 (Allegato V);
 - o schede A3 (Allegato VI);
- documenti criterio B consistenti in:
 - o scheda B1 (allegato VII);
 - o curriculum vitae professionale;
 - o relazione “Eterogeneità e completezza del Team di lavoro”;
 - o relazione “Organizzazione e coordinamento del Team di lavoro”;
- documento criterio C consistente in:
 - o relazione “Caratteristiche metodologiche dell'offerta”.

[...]”

e ciascun documento dovrà contenere quanto specificatamente previsto nella relativa descrizione.

15. Cosa si intende per architetto restauratore?

Con architetto restauratore si intende un architetto che abbia acquisito la qualifica di restauratore ai sensi della normativa vigente (v. art. 1 del D.M. 86/2009).

LABORATORIO PROVE

16. È necessario individuare un laboratorio per l'analisi dei campioni?

Come indicato al § 5 del capitolato prestazionale, l'affidatario del servizio dovrà, tra l'altro, indicare, all'interno della relazione sulle verifiche, indagini e prove in-situ di cui al punto 4.a), "le indicazioni sugli eventuali laboratori autorizzati e in esercizio per l'analisi degli eventuali campioni prelevati".

Le prove sui materiali dovranno essere effettuate da laboratori ufficiali o in possesso dell'autorizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ai sensi dell'art. 59 del D.P.R. 380/2001, al cui affidamento provvederà il professionista incaricato, senza alcun onere aggiuntivo per la Stazione Appaltante.

17. Nel caso in cui il concorrente sia costituito da un raggruppamento temporaneo, è richiesta la presenza di un laboratorio?

Ai fini dell'ammissione alla procedura di selezione, il disciplinare di gara non prevede, tra i requisiti, la presenza di un laboratorio per l'analisi dei campioni.

18. È necessario indicare, all'interno della documentazione presentata in sede di offerta, il laboratorio cui si farà affidamento per l'analisi dei campioni?

Il disciplinare di gara non richiede di indicare, tra le informazioni da fornire in sede di offerta, il laboratorio cui si farà affidamento per l'analisi dei campioni.

19. La domanda di partecipazione va compilata anche dal mandante?

Come indicato al § 12 del disciplinare di gara: "Possono partecipare alla procedura di gara i soggetti espressamente indicati all'art. 46 co. 1 lettere a), b), c), d), e) ed f) del Codice purché in possesso dei requisiti prescritti nel Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 263 del 2 dicembre 2016 (GU n. 36 del 13 febbraio 2017) in ragione della forma di partecipazione del concorrente".

La domanda di partecipazione (Allegato I) va compilata dal mandatario che indicherà nella sezione dedicata ai raggruppamenti (distinti in costituendi o costituiti) tutti i dati relativi al/i mandante/i

20. In caso di partecipazione alla gara in forma diversa da "professionista singolo" e "studio associato", come deve essere compilata la Scheda B1 (Allegato VII) di cui al § 14, punto B1), del disciplinare di gara?

In caso di partecipazione alla gara in forma diversa da "professionista singolo" e "studio associato", è possibile personalizzare la Scheda B1 (Allegato VII) di cui al § 14, punto B1), del disciplinare di gara.

21. In caso di partecipazione alla gara in forma diversa da "professionista singolo" e "studio associato", in che forma devono essere prodotti i curriculum vitae di cui al § 14, punto B1), del disciplinare di gara?

Come indicato al § 14 del disciplinare di gara, nella BUSTA B - "Offerta Tecnica", devono essere contenuti, tra l'altro, "B1) - Curriculum vitae dei singoli Professionisti componenti il Team di lavoro".

SUBAPPALTO

22. È possibile subappaltare la figura dell'architetto restauratore?

Come indicato al § 10 del disciplinare di gara, "L'aggiudicatario potrà subappaltare i servizi oggetto della presente gara nei limiti e alle condizioni di cui agli artt. 31, comma 8, e 105 del Codice, a condizione che ne faccia espressa menzione in sede di offerta, indicando le parti del servizio che intende affidare a terzi, fatta salva la verifica del possesso in capo al subappaltatore dei requisiti richiesti dalla legge."

Non è consentito il subappalto della relazione geologica .

Nel caso in cui il concorrente intenda ricorrere al subappalto nei limiti di cui all'art. 31, comma 8 ed alle condizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, dovrà quindi indicare nel DGUE le attività che intende subappaltare.

23. possiamo essere indicati nella terna dei subappaltatori da parte di più operatori che partecipano alla gara?

Come indicato al paragrafo 12 del Disciplinare di gara: "In caso di partecipazione in forma plurima (RT/Consorti ordinari) trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 48 del Codice. Ai sensi dell'art. 48, comma 7, del Codice, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare singolarmente e quali componenti di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio ordinario di concorrenti. Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti qualora partecipino alla stessa gara sotto qualsiasi forma societaria di liberi professionisti o una società di professionisti della quale il professionista è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore."

24. È obbligatoria l'indicazione della terna di subappaltatori?

Ai sensi dell'art. 105, comma 6, del D.Lgs. "È obbligatoria l'indicazione della terna di subappaltatori, qualora gli appalti di lavori, servizi o forniture siano di importo pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 35 e per i quali non sia necessaria una particolare specializzazione. In tal caso il bando o avviso con cui si indice la gara prevedono tale obbligo. Nel bando o nell'avviso la stazione appaltante può prevedere ulteriori casi in cui è obbligatoria l'indicazione della terna anche sotto le soglie di cui all'articolo 35."

25. Quando è utile ricorrere al subappalto?

Come indicato al § 10 del disciplinare di gara, "L'aggiudicatario potrà subappaltare i servizi oggetto della presente gara nei limiti e alle condizioni di cui agli artt. 31, comma 8, e 105 del Codice, a condizione che ne faccia espressa menzione in sede di offerta, indicando le parti del servizio che intende affidare a terzi, fatta salva la verifica del possesso in capo al subappaltatore dei requisiti richiesti dalla legge."

Non è consentito il subappalto della relazione geologica .

Nel caso in cui il concorrente intenda ricorrere al subappalto nei limiti di cui all'art. 31, comma 8 ed alle condizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, dovrà quindi indicare nel DGUE le attività che intende subappaltare.

OFFERTA

26. Di quante schede consistono i "documenti criterio A" da inserire nella BUSTA B - "Offerta Tecnica"?

Come indicato al § 14 del disciplinare di gara, "Nella BUSTA B - "Offerta Tecnica", a pena di esclusione, devono essere contenuti:

• documenti criterio A consistenti in:

o schede A1 (Allegato IV);

o schede A2 (Allegato V);

o schede A3 (Allegato VI);

[...]"

e più nello specifico:

relativamente a "Scheda A1: Adeguatezza desunta da un numero massimo di 3 progetti strutturali", "I concorrenti dovranno compilare la Scheda A1 (Allegato IV), per ciascuno dei tre progetti presentati [...]. Il numero massimo di progetti presentabili è pari a 3 [...]"

relativamente a "Scheda A2: adeguatezza desunta da un numero massimo di 3 servizi analoghi", "I concorrenti dovranno compilare la Scheda A2 (Allegato V), per ciascuno dei tre progetti presentati [...]. Il numero massimo di progetti presentabili è pari a 3 [...]"

relativamente a "Scheda A3: adeguatezza desunta da un numero massimo di un rilievi BIM", "I concorrenti dovranno compilare Scheda A3 (Allegato VI) [...]. Il numero massimo di rilievi presentabili è pari a 1".

27. Relativamente ai "Documenti CRITERIO A – ADEGUATEZZA OPERATORE ECONOMICO" di cui al § 14 del disciplinare di gara, cosa si intende per "progetti conclusi"?

Come indicato al § 14 del disciplinare di gara, relativamente a "Scheda A1: Adeguatezza desunta da un numero massimo di 3 progetti strutturali", a "Scheda A2: adeguatezza desunta da un numero massimo di 3 servizi analoghi" e a "Scheda A3: adeguatezza desunta da un numero massimo di un rilievi BIM", "Saranno considerati unicamente i progetti conclusi negli ultimi dieci anni (con data di inizio del servizio successiva al 05/06/2007 e con data di ultimazione del servizio antecedente al 06/06/2017)".

28. Ai fini della compilazione delle schede A1 (Allegato IV), delle schede A2 (Allegato V) e delle schede A3 (Allegato VI) da inserire nella BUSTA B - "Offerta Tecnica" di cui al § 14 del disciplinare di gara, cosa si intende per "Superficie del bene in mq"?

Come indicato al § 14 del disciplinare di gara, relativamente a "Scheda A1: Adeguatezza desunta da un numero massimo di 3 progetti strutturali", a "Scheda A2: adeguatezza desunta da un numero massimo di 3 servizi analoghi" e a "Scheda A3: adeguatezza desunta da un numero massimo di un rilievi BIM", si fa riferimento alla SUL.

29. Ai fini della compilazione delle schede A1 (Allegato IV), delle schede A2 (Allegato V) e delle schede A3 (Allegato VI) da inserire nella BUSTA B - "Offerta Tecnica" di cui al § 14 del disciplinare di gara, è possibile allegare documentazione in formato A4?

Come indicato al § 14 del disciplinare di gara, relativamente a "Scheda A1: Adeguatezza desunta da un numero massimo di 3 progetti strutturali" e a "Scheda A2: adeguatezza desunta da un numero massimo di 3 servizi analoghi" "[...] Ogni scheda presentata potrà essere accompagnata da un massimo di due elaborati in formato cartaceo ISO A3 contenenti grafici illustrativi, disegni tecnici e foto. [...]", mentre, relativamente a "Scheda A3: adeguatezza desunta da un numero massimo di un rilievi BIM", "[...] La scheda presentata potrà essere accompagnata da un massimo di due elaborati in formato cartaceo ISO A3 contenenti grafici illustrativi dei rilievi, disegni tecnici e foto. [...]".

30. Ai fini della dichiarazione da inserire nella BUSTA C - "Offerta Economica" di cui al § 14 del disciplinare di gara, è possibile indicare offerte al rialzo?

Come indicato al § 14 del disciplinare di gara, "La BUSTA C - "Offerta Economica" (Allegato VIII) dovrà contenere, a pena di esclusione, una dichiarazione [...] completa dei seguenti elementi: - ribasso percentuale unico [...]", inoltre, come indicato al § 15.7 del disciplinare di gara, "Non saranno ritenute valide offerte al rialzo, le quali, di conseguenza, comporteranno l'esclusione del concorrente."

BIM

31. Quale livello di dettaglio possiede il modello BIM che sarà fornito dall'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta, insieme alle risultanze del servizio di rilievo di cui al § 3, decimo capoverso, del capitolato prestazionale?

Il modello BIM che sarà fornito dall'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta, insieme alle risultanze del servizio di rilievo di cui al § 3, decimo capoverso, del capitolato prestazionale, non è stato prodotto conformemente a normative/linee guida promosse da esperti del settore (buildingSMARTalliance, ISO, CEN, UNI, U.S. General Services Administration, ecc.) e di rilevanza internazionale, riguardanti le specifiche per il contenuto e l'affidabilità del modello BIM nei diversi stadi di vita dell'opera (progettazione, costruzione, ecc.), come il Level of Development (LOD) o altro equivalente, tuttavia gli elementi che lo compongono sono stati rappresentati con un livello di dettaglio tale da consentire, cautelativamente, secondo le definizioni fornite dal documento "Level of Development Specification © 2013 by BIMForum" l'attribuzione del LOD 200 per gran parte degli elementi architettonici inseriti e del LOD 100 per gli elementi impiantistici inseriti, nonché i solai, le coperture e gli elementi decorativi.

32. Quale livello di dettaglio dovranno possedere l'aggiornamento preliminare del modello BIM del complesso e l'aggiornamento definitivo del modello BIM del complesso di cui al § 5, punti 3.c) e 6.b), del capitolato prestazionale?

Come indicato al § 5 del capitolato prestazionale, l'aggiornamento preliminare del modello BIM del complesso di cui al punto 3.c) "dovrà comprendere tutte le informazioni rilevate, con particolare riferimento a misure e materiali di ciascuno degli elementi strutturali e di quelli non strutturali collaboranti, facenti parte dell'immobile" e l'aggiornamento definitivo del modello BIM del complesso "dovrà comprendere tutte le ulteriori informazioni rilevate in seguito alle verifiche, indagini e prove in-situ i cui al § 4, punto 5), e al § 4.5 del presente capitolato, con particolare riferimento a misure e materiali di ciascuno degli elementi strutturali e di quelli non strutturali collaboranti, facenti parte dell'immobile", inoltre, come indicato al § 4.3 del capitolato prestazionale, "Il suddetto rilievo dovrà individuare, compatibilmente con l'utilizzo di tecniche non invasive:

- tutte le informazioni tipologiche, spaziali, geometriche e materiche degli elementi strutturali e di quelli non strutturali collaboranti, facenti parte dell'immobile, con un livello di dettaglio, minimo, pari a quello necessario per una restituzione grafica in scala 1:50 della struttura complessiva e 1:1 dei dettagli e dei nodi strutturali, rilevando la tipologia, la posizione (compreso il piano di posa degli elementi interrati), le misure (spessori compresi), la geometria interna, i materiali nonché eventuali difetti costruttivi ("fuori piombo", "fuori squadra", disomogeneità dei materiali, ecc.) di fondazioni, muri portanti, tramezzi collaboranti, pilastri, colonne, volte, voltini, solai, travi, putrelle, travetti, archi, piattebande, architravi, capriate, arcarecci e listelli a sostegno delle coperture, ecc.;
- lo stato manutentivo di ciascun elemento di cui al precedente punto, rilevando la presenza, la posizione e le caratteristiche di eventuali deformazioni, lesioni (dovute all'utilizzo dell'immobile), danneggiamenti (distacchi, corrosioni, ecc.), degrado (delle malte o altri materiali), fessurazioni, cedimenti, dissesti, ecc. ivi presenti e ipotizzando, per ciascun fenomeno, le relative cause e se esso abbia rilevanza ai fini della valutazione della sicurezza strutturale;
- le informazioni tipologiche, geomorfologiche e materiche relative al terreno a sostegno dell'immobile."

33. Conformemente a quali normative/linee guida dovranno essere prodotti l'aggiornamento preliminare del modello BIM del complesso e l'aggiornamento definitivo del modello BIM del complesso di cui al § 5, punti 3.c) e 6.b), del capitolato prestazionale?

Come indicato al § 5 del capitolato prestazionale, l'aggiornamento preliminare del modello BIM del complesso e l'aggiornamento definitivo del modello BIM del complesso di cui ai punti 3.c) e 6.b), dovranno essere prodotti "conformemente a normative/linee guida promosse da esperti del settore (buildingSMARTalliance, ISO, CEN, UNI, U.S. General Services Administration, ecc.) e di rilevanza internazionale, riguardanti: [...]

- le specifiche per il contenuto e l'affidabilità del modello BIM nei diversi stadi di vita dell'opera (progettazione, costruzione, ecc.), come il Level of Development (LOD) o altro equivalente; [...]"

ESECUZIONE

34. Quali sono le modalità di accesso all'immobile oggetto del servizio?

Durante l'esecuzione del servizio l'affidatario potrà accedere in maniera indipendente all'immobile, previa comunicazione del calendario degli accessi con almeno due giorni lavorativi di anticipo, al fine di allertare il Ministero della Difesa, cui attualmente è consegnato il complesso.

35. È possibile prevedere una giornata di lavoro di 12-14 ore per l'esecuzione del servizio?
Le modalità organizzative dell'affidatario del servizio, ai fini dello svolgimento dello stesso, saranno stabilite a propria discrezione, fatte salve eventuali esigenze governative che il Ministero della Difesa dovesse rappresentare.

36. Ai fini dell'esecuzione del servizio, occorrono attrezzature particolari quali scale per l'accesso ai sottotetti?

Come indicato al § 4 del capitolato prestazionale, "Il servizio dovrà comprendere l'esecuzione di tutte le attività istruttorie, accessorie e complementari, necessarie al raggiungimento delle finalità indicate.", pertanto tutte le attrezzature necessarie alle finalità dello stesso dovranno essere reperite a cura dell'affidatario, ivi comprese eventuali scale per l'accesso ai sottotetti.

37. Ai fini dell'esecuzione del servizio, è disponibile una fornitura di energia elettrica?

Come indicato al § 4 del capitolato prestazionale, "Il servizio dovrà comprendere l'esecuzione di tutte le attività istruttorie, accessorie e complementari, necessarie al raggiungimento delle finalità indicate.", pertanto tutte le forniture, anche elettriche (non saranno presenti utenze attive), necessarie alle finalità dello stesso saranno a carico dell'affidatario, inoltre, come indicato al § 8 del capitolato prestazionale, l'importo del servizio "è remunerativo di ogni prestazione e comprensivo di tutti gli altri oneri per attività istruttorie o complementari".

38. È possibile avere a disposizione un locale per lo stoccaggio di materiali e/o attrezzature, all'interno del complesso?

La possibilità e le modalità di stoccaggio di eventuali materiali e/o attrezzature dovranno essere concordate con il RUP, tuttavia l'affidatario ne sarà unico responsabile.

39. È richiesta la redazione di una relazione geologica?

Il capitolato prestazionale non prescrive la redazione di alcuna relazione geologica.

40. È richiesta la redazione della relazione geotecnica?

Come indicato al § 5, punto 7), del capitolato prestazionale, "A completamento delle attività di cui al § 4, punto 7), e al § 4.7 del presente capitolato, dovranno essere prodotti almeno i seguenti elaborati:[...] 7.b) una relazione geotecnica [...]".